



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555
www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Prot. 152/06/2017/uil

Roma, 28 giugno 2017

Al Capo di Gabinetto
del Ministro della Giustizia
Dott. M.E. Cesqui
centrocifra.gabinetto@giustiziacerit.it

Al Capo DOG
Dott. G. Natoli
prot.dog@giustiziacerit.it

Al Direttore Generale del Personale DOG
Dott.ssa B. Fabbrini
dgpersonale.dog@giustiziacerit.it

Ministero della Giustizia – ROMA

Al Presidente del Tribunale di S.Maria Capua Vetere
e-mail: tribunale.santamariacapuavetere@giustizia.it

e p.c.

Al Segretario Generale UILPA – ROMA
Nicola TURCO
uilpa@uilpa.it

Al Segretario Regionale UILPA – NAPOLI
Sig. Pierluigi DI BENEDETTO
e-mail: napoli@uilpa.it

Al Segretario Generale Territoriale UILPA CASERTA
Carlo IAVARONE
e-mail: caserta@uilpa.it

Al Responsabile Territoriale UILPA Giustizia CASERTA
e-mail: Giovanna DI DONATO
e-mail: giovanna.didonato@giustizia.it

Al Delegato UILPA-Giustizia c/o Tribunale di
S. M. CAPUA VETERE
e-mail: carlo.amoroso@giustizia.it

Oggetto: Tribunale Santa Maria Capua Vetere (CE) – Dirigenza Amministrativa – Problematiche afferenti le modalità di gestione del personale dipendente – Rilievi.

Con nota del 20/06/2017, che si allega, il Segretario Generale della UILPA di Caserta, mi segnala, ancora una volta, il forte malessere che il personale sta patendo presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere a causa di comportamenti ostili ed intimidatori, continui e persistenti, posti in essere dalla Dirigenza locale, non solo verso il personale amministrativo, ma anche verso chi li rappresenta sindacalmente.

Comportamenti della Dirigenza che appaiono essere al limite di ogni civile, corretto e leale rapporto che deve sempre caratterizzare ogni confronto tra il "Rappresentante" della Pubblica Amministrazione ed i suoi amministrati, oltre al mantenimento di buone ed ottime relazioni con le OO.SS.

Come già noto alle SS.LL., tutto il personale della Giustizia opera in condizioni di forte disagio ed in particolare quello di Santa Maria Capua Vetere, per via non solo dell'eccessivo carico di lavoro rispetto alle inadeguate piante organiche, ma anche e soprattutto per le pessime condizioni logistiche in cui lavorano.

Nessun Palazzo di Giustizia o struttura giudiziaria credo sia a norma sulla sicurezza (Dlgs. 81/08) eppure si continua ad operare e lavorare come se tutto fosse in regola (ad un qualunque imprenditore privato non in regola con le norme sulla sicurezza, gli verrebbe subito posto sottosequestro la propria azienda, con le relative conseguenze che ne derivano), basta verificare i c.d. D.V.R. (Documento Valutazione Rischi) che ogni anno dovrebbero essere redatti, per averne certezza. Il DLGS 81/08 all'art. 28 contempla e tutela lo "STRESS DA LAVORO CORRELATO"!

Il Legislatore con quell'articolo ha voluto tutelare anche quel "malessere", oggi frequente e costante sul posto di lavoro, che il lavoratore patisce a causa di un eccessivo carico di lavoro, da una cattiva organizzazione del lavoro, ma soprattutto da un "ambiente" di lavoro non salubre, che chiaramente non comprende solo quello dell'aria che si respira, ma anche del clima e della tensione ambientale presente.

Ed è proprio sotto quest'ultimo aspetto che pongo l'attenzione delle SS.LL.

Il clima che respira e vive il personale amministrativo al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere è un clima di paura, di timore e di tensione!

Lo stato psicofisico di un lavoratore pubblico è fondamentale per la resa del servizio al cittadino, per cui non sono più tollerabili atteggiamenti da parte di qualsiasi Dirigenza che la pregiudicano.

Nell'interesse generale del servizio Giustizia ai Cittadini utenti, nella tutela della salute e quindi dello stato psicofisico dei lavoratori e nella salvaguardia dell'immagine della Pubblica Amministrazione, che come nel caso di Santa Maria Capua Vetere, rischia di essere offuscata, si richiede urgente, fermo ed incisivo intervento da parte delle SS.LL. sulla Dirigenza del Tribunale, predisponendo finalizzata ispezione amministrativa.

Alla luce di quanto su esposto e in attesa degli inevitabili esiti della richiesta ispezione amministrativa, stante la necessità di tutelare il personale "impaurito/atterrito, ed allo scopo di riportare serenità nel luogo di lavoro e rilevata l'evidente incompatibilità ambientale, si chiede la rimozione dell'attuale Dirigenza.

Si resta in attesa di urgente e fattivo riscontro.

Cordialità

*Il Coordinatore Generale
Domenico Amoroso*

